

Sol.Co. dialoga con i detenuti

Pubblicato: Martedì 27 Maggio 2008

In questi giorni il Consorzio Sol.Co. Varese ha avviato il progetto "Dialoghi Territoriali": nato per promuovere interventi a favore di detenuti versanti in condizioni di fragilità psico-sociale, il progetto ha come ente capofila Sol.Co. Varese, che da parecchi anni ormai si occupa di iniziative in carcere.

L'idea nasce dalla consapevolezza che per alcuni detenuti è necessario continuare il supporto anche dopo lo sconto della pena, ovvero all'uscita dal carcere o dall'ospedale psichiatrico giudiziario. Un momento delicato che, se non adeguatamente sostenuto, può portare a forme di disagio e, nella peggiore ipotesi, anche a comportamenti recidivi, vanificando così il lavoro svolto durante la detenzione.

Marina Consolaro, Presidente Sol.Co. Varese, espone il metodo e le azioni del progetto: «Innanzitutto, Dialoghi Territoriali è in linea con il tipo di lavoro che promuoviamo nei nostri progetti consortili ed in quelli delle nostre associate, ovvero la costruzione di reti di servizi che permangano oltre il progetto stesso: l'aspetto innovativo sta nel tentativo di promuovere un sistema di servizi dedicato alla particolare fascia di persone in esecuzione penale».

Infatti, le azioni del progetto sono rivolte a detenuti delle Case Circondariali di Varese e Busto Arsizio, persone in carico all'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) perché sottoposti a misure alternative alla detenzione o a misure di sicurezza, ma sono altresì previste attività di formazione per operatori del settore. «Sol.Co. Varese – continua Consolaro – ha iniziato il lavoro in carcere nel 2002, attraverso l'attività della propria area sociale e delle proprie cooperative socie, realizzando qualificati progetti sul territorio provinciale, quali, per esempio, "Lavorare vale la pena" e "Ore d'aria" sulle tossicodipendenze e "Percorsi extra-ordinari", progetto di mediazione culturale per detenuti extracomunitari; "La Cerniera", progetto di sostegno all'inserimento sociale di detenuti ed ex-detenuti con interventi in continuità tra gli Istituti e il territorio e, altri interventi percorsi formativi e di sostegno all'inserimento lavorativo nell'ambito del Fondo Sociale Europeo. Siamo stati inoltre partner di Enaip Lombardia in "Fuori e dopo...", progetto che promuove interventi a favore di persone detenute, in misura alternativa o beneficiarie dell'indulto. Ed ancora partner del progetto "s.p.a.r.s.i. – sostegno a percorsi di autonomia in una rete sociale integrata – per la città", progetto promosso dal Comune di Varese su un finanziamento di Fondazione Cariplo.

Il Consorzio Sol.Co. Varese inoltre è ente attuatore presso le due case circondariali della provincia del progetto sperimentale "agente di rete", promosso dalla regione Lombardia, ed in condivisione con Enaip Lombardia.

Anche in "Dialoghi Territoriali" privilegiamo e promuoviamo il lavoro in partnership, perché esso ci dà la possibilità di promuovere équipe di altra competenza e di ampia diffusione sul territorio. A questo proposito in Dialoghi Territoriali rafforziamo la nostra partnership con Enaip

Lombardia ma coinvolgiamo anche l'Asl di Varese – Dipartimento delle Dipendenze- e OPLA, Associazione che si occupa di psichiatria in collaborazione con la cooperativa Lotta Contro L'emarginazione. Il progetto, uno dei tre approvati in Provincia di Varese sull'ultimo bando della legge regionale 8 – 2005, sta in questi giorni virando verso la sua fase più operativa. La durata sarà biennale e l'esperienza si concluderà a fine 2009.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it